

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

ENTE

1 *Ente proponente il progetto:*

Comune di Asti

2 *Codice di accreditamento:*

NZ02190

3 *Albo e classe di iscrizione:*

Albo Regione Piemonte

I

CARATTERISTICHE PROGETTO

4 *Titolo del progetto:*

Anima la Natura!

5 *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: E- Educazione e promozione culturale
Area:
02 Animazione culturale verso minori
03 Animazione culturale verso giovani
10 Interventi di animazione nel territorio

6 *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

CONTESTO TERRITORIALE

Il contesto territoriale consiste nella vigilanza e tutela dell'OASI WWF di Valmanera, sede del Centro di Educazione Ambientale WWF Villa Paolina (di qui in avanti indicato nel testo come C.E.A. Villa Paolina o C.E.A.), immobile con 10 ettari di bosco di proprietà del Comune di Asti, affidato al WWF che, tramite l'Associazione di volontariato "Villa Paolina" e la società Quercus s.r.l.s., gestisce il C.E.A. e l'Oasi.

La Salvaguardia ambientale e Tutela dell'Oasi consiste nell'osservazione e vigilanza del rispetto della natura, del patrimonio vegetale e animale dell'Oasi che è frequentata durante l'anno da:

- scolaresche, con rispettivi insegnanti e sotto la guida di titolati istruttori naturalistici che integrano con esperienze dirette gli insegnamenti teorici ricevuti in classe (circa 2000 allievi ospitati nel corso dell'anno scolastico 2016/17) ;
- manifestazioni aperte al pubblico, di rilievo locale e nazionale, di avvicinamento alla natura, come le Giornate delle Oasi, la Festa delle Farfalle, Notte degli Anfibi, Notte della Civetta, Notte dei Ricercatori ecc. (nell'anno 2016 sono state organizzate e svolte più di 10 manifestazioni di questo genere, con un'affluenza complessiva di più di 1000 visitatori) ;
- durante tutta l'estate l'Oasi di Valmanera, con il suo immobile destinato a C.E.A., Museo e Laboratori, nonché strutture per ristorazione e pernottamento dei visitatori, è sede di un frequentato CENTRO ESTIVO per bambini e ragazzi (11 settimane di centro estivo e 200 bambini frequentanti nell'anno 2016).

Il bacino d'utenza è costituito quindi dall'insieme delle scuole (dell'infanzia, primarie e secondarie) di Piemonte e regioni vicine, dai minori iscritti al Centro Estivo e dai loro genitori, dai visitatori che partecipano alle manifestazioni naturalistiche e da volontari WWF e di altre associazioni ambientaliste.

Tutte le suddette attività sono gestite con apposito personale qualificato, tra i quali biologi e naturalisti per le attività didattiche e le manifestazioni naturalistiche, educatori e animatori per le attività ludiche, personale qualificato addetto alla cucina per la ristorazione.

L'elevato numero di attività e visitatori (più di 100 presenti in alcune manifestazioni), nonché di bambini iscritti al Centro Estivo (intorno ai 60 minori presenti a settimana) e di scolaresche in gita (fino a circa 80 alunni a giornata), rende importante il ruolo di supporto che potrebbe essere svolto da alcuni giovani volontari del SCV, per aiutare il personale del C.E.A. e per evitare danneggiamenti al sensibile patrimonio naturalistico dell'Oasi.

CONTESTO SETTORIALE

I compiti istituzionali del C.E.A. Villa Paolina consistono in

- attività di educazione ambientale per minori negli spazi dell'Oasi WWF Valmanera, finalizzate allo sviluppo

della sensibilità nei confronti dell'ambiente, per visitatori occasionali, scolari o partecipanti a campi estivi.

- attività di educazione ambientale per tutti i visitatori, negli spazi dell'Oasi WWF Valmanera e nel territorio circostante, finalizzate allo sviluppo di un atteggiamento di attenzione nei confronti della natura, della consapevolezza dell'importanza della sua protezione e comportamenti e attività positivi per l'ambiente.
- attività di volontariato atte a preservare l'integrità della natura dell'Oasi (cura di flora, fauna, strutture e sentieristica), e del museo naturalistico presente a Villa Paolina
- assistenza, consulenza e supporto logistico finalizzati allo sviluppo delle condizioni per la piena realizzazione delle attività di ricerca naturalistica svolte nell'Oasi WWF Valmanera e nelle altre Oasi WWF dell'astigiano da parte di studenti e ricercatori che operano per conto di scuole, Università e altre associazioni ambientaliste.
- promozione dell'Oasi e dell'Associazione WWF per aumentare il numero di visitatori e dei soci WWF, attraverso il richiamo ai valori propri del WWF.

Il progetto si sviluppa all'interno del C.E.A. Villa Paolina, che svolge attività di educazione ambientale per gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado. Il CEA progetta e svolge attività di educazione ambientale, coordinandosi in particolar modo con il WWF Italia e con il Servizio Istruzione del Comune di Asti.

SEDE DI PROGETTO

Oasi WWF Valmanera, Centro di Educazione Ambientale Villa Paolina, località Valmanera, 94, Asti.

A ridosso dei Boschi di Valmanera, proprio alla periferia Nord della città di Asti sorge il C.E.A. Villa Paolina, un complesso di edifici Liberty (villa, rustico, porticato, magazzini, ecc.), risalente alla metà dell'800, che il WWF di Asti, fin dal 1986 ha individuato per la creazione di un Centro Di Educazione Ambientale a carattere nazionale.

Un parco di circa 10 ettari, con prati, siepi, una porzione del rio Valmanera, e un bel pezzo di bosco, circondano gli edifici, collocati su di un pianoro a mezza collina, in un contesto suggestivo. A partire dall'anno 1992, si è cominciato il lavoro di restauro degli edifici e del parco, purtroppo degradati dal tempo, dall'abbandono e dall'opera dei vandali. Il restauro è stato improntato alla campagna "STILI DI VITA" del WWF-Italia e in particolare all'impiego di materiali non inquinanti, con tecnologie ad impatto "morbido" sull'ambiente, coibentazioni, risparmio energetico, riciclo dell'acqua, produzione di energia con fonti rinnovabili, e si è concluso con l'inaugurazione del C.E.A. Villa Paolina, avvenuta nell'anno 2002.

Nella Villa sono stati ricavati laboratori, biblioteca, sale per riunioni, parti espositive a carattere didattico-museale, un salone per conferenze, magazzini per collezioni scientifiche, stanze per il soggiorno di ospiti, un alloggio per il personale di custodia.

L'edificio, che un tempo era stalla e fienile è diventato una Casa per ferie, destinata principalmente ad ospitare scolaresche, ma anche ecoturismo.

Nel bosco e nei terreni circostanti, eretti a "Oasi WWF Valmanera", a fronte di un piano di riassetamento che mira a salvaguardare la vegetazione autoctona, è in corso di realizzazione l'impiantamento di tutte le specie caratteristiche dei Boschi di Valmanera, la ricostruzione di siepi naturali, l'eliminazione di specie infestanti, il recupero di vecchie varietà di alberi da frutta e tanto altro ancora.

Presso il C.E.A. si presta particolare attenzione sia alle attività didattiche naturalistiche rivolte a minori e scolaresche sia alla ricerca scientifica, in collaborazione con l'Università, e ormai da alcuni anni sono in corso indagini scientifiche legate ai boschi di Valmanera e alcune tesi di laurea di argomento naturalistico, volte a censire la Flora e la Fauna e a scoprire la biologia di alcuni interessanti Invertebrati.

INDICATORI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA (dati riferiti all'anno 2016)

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTIFICAZIONE
Numero classi in gita scolastica, dalla scuola dell'infanzia alle scuole medie, anno scolastico 2016/2017	65 classi
Numero studenti/alunni in gita scolastica, anno scolastico 2016/2017	2000 alunni circa
Numero eventi/manifestazioni aperte al pubblico	Più di 10 eventi
Numero visitatori partecipanti agli eventi aperti al pubblico	1000 visitatori circa
Numero corsi (potatura – disegno naturalistico ecc.) aperti al pubblico	3
Numero bambini iscritti al Centro Estivo	200 circa
Numero di interventi di miglioramento ambientale svolti (anno 2016)	5 interventi
Periodo di attività per gite scolastiche	6 mesi, da marzo a giugno e da settembre a ottobre
Periodo di attività corsi aperti al pubblico	Tutto l'anno, orario serale o pomeridiano, dal lunedì al sabato
Periodo di attività per Centro Estivo	11 settimane, da giugno a settembre
Periodo di attività interventi di miglioramento ambientale	Tutto l'anno, se necessario
Periodo di attività per eventi e manifestazioni WWF	Principalmente nei weekend, per tutto l'anno.
Periodo di attività per progettazione eventi, progettazione Centro Estivo, prenotazioni gite scolastiche e segreteria	Tutto l'anno, dal lunedì al venerdì.

ALTRI ATTORI OPERANTI

WWF Italia, WWF Oasi, Ministero Istruzione Università e Ricerca (in particolare grazie ai progetti di alternanza scuola-lavoro attivati con le scuole superiori di Asti e provincia), Università A.S.T.I.S.S. (in particolare grazie alla collaborazione con la “Scuola di Biodiversità Villa Paolina”, che organizza corsi, conferenze e stage per studenti nelle strutture del C.E.A. Villa Paolina), Università degli Studi di Torino UNITO, Università del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro”, (in particolare queste ultime due Università citate organizzano corsi e stage per studenti nelle strutture del C.E.A.), LIPU e altre associazioni ambientaliste.

ANALISI SITUAZIONALE E VALUTAZIONE DEI BISOGNI

L’Associazione Villa Paolina opera in convenzione con il WWF che a sua volta è concessionario dell’utilizzo del sito e della sua manutenzione con l’ente proprietario Comune di Asti. I bisogni sono rappresentati dal rispetto delle norme convenzionali di tutela del patrimonio e dalle norme generali di tutela della natura. Ai volontari del SCV verrà offerta quindi l’opportunità di operare a fianco di figure professionali specializzate nell’educazione, aiutando gli operatori del CEA nel corso delle attività didattiche con le visite didattiche delle scuole e con il Centro Estivo. Inoltre verrà data ai volontari del SCV la possibilità di imparare a progettare nuove attività da proporre durante le visite didattiche e il Centro Estivo, mettendo in atto nuove idee e proposte. Un’ulteriore opportunità data ai volontari del SCV sarà quella di fungere da supporto durante eventi, giornate di volontariato e visite guidate nell’Oasi, aiutando le guide e i volontari WWF a gestire gruppi di visitatori e volontari durante lo svolgimento delle visite e delle attività organizzate, e durante le fasi di promozione precedenti agli eventi.

ASPETTI INNOVATIVI

Nel corso del Servizio Civile, verrà utilizzata una metodologia di apprendimento “learn by doing”, cioè imparare attraverso il fare, attraverso l’operare, attraverso le azioni. Gli obiettivi di apprendimento si configurano sotto forma di “sapere come fare a”, piuttosto che di “conoscere che”, per far comprendere meglio il significato del proprio servizio ai volontari del SCV.

I volontari inoltre avranno occasione di partecipare a riunioni di “team work” con gli operatori del CEA Villa Paolina, per organizzare il lavoro e stabilire alcune regole e concetti importanti, in particolar modo durante il Centro Estivo.

I volontari potranno inoltre imparare dagli operatori del CEA le tecniche di promozione degli eventi/manifestazioni che verranno organizzate nel corso dell’anno, tramite l’utilizzo di canali innovativi come siti web, social network (facebook, instagram, twitter) e mailing list.

DESTINATARI E BENEFICIARI

Bambini, ragazzi, studenti e visitatori coinvolti nelle attività didattiche organizzate dal C.E.A.; professori, ricercatori e studenti universitari impegnati in attività di conservazione della natura dell’Oasi, con beneficio di divulgazione e preservazione della biodiversità, vegetale e animale a vantaggio della collettività e per essa dell’Ente

gestore, del WWF, del Comune di Asti.

7 Obiettivi del progetto:

OBIETTIVO GENERALE: Tutela dell'ambiente e divulgazione dei principi dell'educazione ambientale.

OBIETTIVO GENERALE	OBIETTIVO SPECIFICO	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
1. EDUCAZIONE AMBIENTALE	1. PROGETTI EDUCATIVI DEDICATI ALLE SCUOLE (DALL'INFANZIA ALLA SCUOLA SECONDARIA): AUMENTARE IL NUMERO DI SCUOLE E CLASSI COINVOLTE	Numero classi in gita scolastica, dalla scuola dell'infanzia alle scuole medie, dati dell'anno scolastico 2016/2017: 65 classi	N. 80
1. EDUCAZIONE AMBIENTALE	2. PROGETTI EDUCATIVI DEDICATI ALLE SCUOLE (DALL'INFANZIA ALLA SCUOLA SECONDARIA): AUMENTARE IL NUMERO DI ALUNNI COINVOLTI	Numero studenti/alunni in gita scolastica e coinvolti in giornate di divulgazione in Oasi aperte alle scuole, dati dell'anno scolastico 2016/2017: 2000 alunni circa	N. 2.500
1. EDUCAZIONE AMBIENTALE	3. ORGANIZZARE PIU' EVENTI E MANIFESTAZIONI A TEMA NATURALISTICO APERTE AL PUBBLICO, SVOLTE GENERALMENTE NEL CORSO DEI WEEKEND	Numero eventi/manifestazioni aperte al pubblico, anno 2016/2017: 10 eventi	Almeno evento al mese (12 eventi)

	(ad esempio: Giornata delle Oasi, Notte del Ricercatore, ecc.)		
1. EDUCAZIONE AMBIENTALE	4. AUMENTARE IL NUMERO DI PARTECIPANTI AGLI EVENTI MANIFESTAZIONI A TEMA NATURALISTICO APERTE AL PUBBLICO.	Numero visitatori agli eventi aperti al pubblico, anno 2016/2017: 1000 visitatori circa	1500 visitatori
1. EDUCAZIONE AMBIENTALE	5. AUMENTARE L'OFFERTA DI CORSI APERTI AL PUBBLICO NEL CORSO DELL'ANNO	Numero corsi (potatura – disegno naturalistico ecc.) aperti al pubblico, anno 2016: 3 corsi	4 corsi
1. EDUCAZIONE AMBIENTALE	6. AUMENTARE IL NUMERO DI ISCRITTI AL CENTRO ESTIVO "UN'ESTATE AVVENTUROASI"	Numero bambini iscritti al Centro Estivo 2016: 200 circa	250 iscritti
2. TUTELA AMBIENTALE	7. PROGETTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE E GESTIONE DELLE STRUTTURE DIDATTICHE E DELLA VEGETAZIONE DELL'OASI - costruzione e posizionamento di nidi artificiali e mangiatoie - messa a dimora e contenimento delle siepi e delle essenze arboree - manutenzione dei pannelli didattici museali e presenti lungo i sentieri didattici	Numero di interventi svolti (anno 2016): 2 di manutenzione, 3 di costruzione e messa a dimora	6 interventi annui (totale interventi di manutenzione strutture didattiche, miglioramento ambientale e messa a dimora specie arboree)

8. *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi,

FASE I - Valutazione ex-ante

Per dare un valore condiviso ai progetti e alle azioni proposte dalle sedi di progetto, il Comune di Asti procede all'affiancamento durante la progettazione, assistendo le sedi di attuazione nella verifica dei seguenti punti:

- pertinenza dell'idea progettuale rispetto alla realtà che si incontra,
- congruenza con il contesto in cui il progetto si svolge, per analizzare se il progetto è significativo per le persone coinvolte e rispondente a dei bisogni reali
- adeguatezza delle risorse messe in campo (personale, enti partner, spazi e strumenti)
- adeguatezza della formulazione del progetto in modo che possa funzionare da guida per la fase operativa
- congruenza fra le parti del progetto.

FASE II - Preparazione dei volontari (dal 1° al 6° e il 9° mese)

Il primo giorno di servizio i volontari saranno convocati presso il Comune di Asti, per il saluto e la conoscenza delle autorità. In seguito, si svolgerà il primo incontro sulla formazione generale (come descritta alle voci relative); a seguire i volontari saranno inviati presso le singole sedi di attuazione, dove conosceranno le persone di riferimento e i responsabili e prenderanno visione dei luoghi e degli spazi per loro preparati. Il periodo di formazione generale, così come descritto nel piano di formazione generale, verrà svolto dall'ente capofila, presso le aule indicate. La formazione specifica, così come definita nel progetto, avrà luogo generalmente presso le singole sedi di attuazione dello stesso. Contemporaneamente i giovani avvieranno un periodo di osservazione e affiancamento all'O.L.P., che li introdurrà gradualmente nella realtà della sede e del progetto.

Obiettivi di riferimento	Azioni
Conoscere la realtà locale di riferimento del progetto Aumentare le proprie competenze	<ul style="list-style-type: none">• In occasione dell'entrata in servizio dei volontari, verrà organizzato un incontro di accoglienza e benvenuto alla presenza del Sindaco e delle autorità del Comune di Asti.• In seguito il volontario svolgerà presso il

	<p>Comune di Asti il percorso di formazione generale, che lo aiuterà ad inserirsi nel ruolo specifico. In quell'occasione conoscerà anche il tutor di riferimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dopo il primo incontro sulla formazione generale sarà inserito nella sede di attuazione del progetto e verrà affiancato dall'O.L.P., che diverrà la persona di riferimento per il volontario. • Il volontario conoscerà il personale presente nella sede di attuazione, i responsabili, gli spazi e le risorse della sede. • Inizierà poi il percorso di formazione specifica, di affiancamento all'O.L.P. e di osservazione, per un graduale inserimento dei volontari all'interno dei percorsi previsti. • Presa coscienza del loro ruolo e delle modalità di sviluppo del servizio, saranno dedicati spazi specifici di riflessione per concordare con l'O.L.P.: singole attività da svolgere, mansioni, orario, calendario e quant'altro sarà ritenuto indispensabile ai fini della verifica del servizio svolto.
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

III FASE - Attività necessaria al raggiungimento degli obiettivi:

1. PROGETTI EDUCATIVI DEDICATI ALLE SCUOLE

1.1 redazione di progetti di educazione ambientale

1.2 reperimento fondi per la realizzazione dei progetti

1.3 apprendimento delle parti teoriche e pratiche utili per affiancare gli educatori del C.E.A. nello svolgimento dei diversi progetti educativi con le classi

1.4 realizzazione dei progetti, contattare i docenti, redazione delle attività, calendarizzazione e affiancamento agli educatori del C.E.A.

1.5 visite presso le scuole e negli istituti comprensivi per i progetti educativi in classe

1.6 visite delle scuole presso il C.E.A. e svolgimento dei progetti educativi nell'Oasi

2. PROGETTI EDUCATIVI DEDICATI ALLE SCUOLE: AUMENTARE IL NUMERO DI ALUNNI COINVOLTI

2.1 contattare i docenti, calendarizzazione e affiancamento agli educatori del C.E.A. durante la fase di segreteria e prenotazione

2.2 visite presso le scuole e negli istituti comprensivi per pubblicizzare i progetti educativi

2.3 operare sulla mailing list, sul sito internet, sui social network e su altri mezzi di comunicazione informatici e cartacei, per mettere a conoscenza più scuole dei progetti educativi effettuabili presso il C.E.A.

3. ORGANIZZARE EVENTI E MANIFESTAZIONI A TEMA NATURALISTICO

3.1 accoglienza visitatori

3.2 visita guidata con i visitatori

3.3 fornire materiale divulgativo e informativo

3.4 raccolta di eventuali donazioni volontarie

3.5 fornire informazioni riguardo alla storia dell'Oasi WWF e di Villa Paolina

3.6 essere presenti nel corso di eventi istituzionali organizzati dal WWF presso il C.E.A. Villa Paolina, come "Giornata delle Oasi", "Giornata delle Farfalle", "Notte della civetta", "Notte dei ricercatori", "Ora della Terra".

3.7 essere presenti ad altri eventi a tema naturalistico organizzati presso il C.E.A., come "Passeggiata d'autunno", "Bioblitz", "Notte degli Anfibi", "Notte della Civetta", ecc.

4. AUMENTARE IL NUMERO DI PARTECIPANTI A EVENTI E MANIFESTAZIONI A TEMA NATURALISTICO

4.1 affiancare il personale del C.E.A. durante l'ideazione dei contenuti dell'evento o manifestazione

4.2 creare e aiutare a divulgare il volantino dell'evento o della manifestazione tramite mezzi di comunicazione cartacei e informatici

5. AUMENTARE L'OFFERTA DI CORSI APERTI AL PUBBLICO NEL CORSO DELL'ANNO

5.1 affiancare il personale del C.E.A. durante l'ideazione dei contenuti dei corsi o negli incontri coi docenti che svolgeranno le lezioni dei corsi

5.2 creare e aiutare a divulgare il volantino del corso tramite mezzi di comunicazione cartacei e informatici

6. AUMENTARE IL NUMERO DI ISCRITTI AL CENTRO ESTIVO "UN'ESTATE AVVENTUROASI"

6.1 affiancare il personale del C.E.A. durante l'ideazione dei contenuti del Centro Estivo

6.2 partecipare alle giornate di formazione di gruppo dedicate agli animatori ed agli aiuto animatori

6.3 affiancare gli operatori del C.E.A. a creare e a divulgare il volantino del Centro Estivo tramite mezzi di comunicazione cartacei e informatici

6.4 preparare il materiale necessario ai vari laboratori/attività del Centro Estivo e saperlo riordinare negli appositi spazi a fine attività

6.5 apprendere dagli operatori del C.E.A. e saper mettere in pratica le regole di condotta e comportamento da rispettare in presenza di minori e dei genitori dei minori iscritti al Centro Estivo.

6.6 partecipare alle riunioni organizzative degli animatori indette dal personale del C.E.A.

7. PROGETTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE E GESTIONE DELLE STRUTTURE DIDATTICHE E DELLA VEGETAZIONE DELL'OASI

7.1 costruzione e posizionamento di nidi artificiali e mangiatoie

7.2 messa a dimora e contenimento di alberi, siepi e essenze arboree

7.3 manutenzione dei pannelli didattici museali o presenti lungo i sentieri didattici

IV FASE - Monitoraggio (il 3°, il 7° ed il 12° mese)

Lungo tutta la durata del progetto, saranno attivate dal personale del Comune di Asti incaricato del monitoraggio, azioni per valutare lo stato di avanzamento del progetto e gli eventuali di scostamenti dai piani previsti, attraverso incontri e questionari rivolti agli O.L.P.

Inoltre sarà monitorata la qualità dell'esperienza dei volontari attraverso incontri formali di tutoraggio che avranno lo scopo di verificare le modalità di impiego dei volontari nel progetto, le modalità di affiancamento dell'O.L.P. e l'adeguatezza della formazione specifica erogata dalla sede di attuazione (vedere piano di monitoraggio allegato)

Obiettivi di riferimento	Azioni
Vivere un'esperienza soddisfacente e utile per la comunità locale, con una crescita umana e civile maggiormente orientata alla solidarietà Mettere in gioco le proprie risorse e la propria autonomia operativa.	<ul style="list-style-type: none">• Incontri di programmazione e coordinamento periodici tra l' O.L.P. e i volontari per la verifica dell'andamento del progetto e il piano concordato degli impegni settimanali;• Incontri di monitoraggio sull'andamento del progetto tra gli O.L.P.;• Incontri di tutoraggio tra i volontari e i tutor del Comune per la verifica dell'andamento del progetto e della formazione (generale e specifica);• Compilazione da parte degli O.L.P. di questionari sull'andamento del progetto;• Compilazione da parte dei volontari di questionari per la rilevazione

	dell'andamento del progetto e delle competenze iniziali; <ul style="list-style-type: none"> • Report dei referenti del Comune circa gli esiti delle attività di monitoraggio e tutoraggio.
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

V FASE - Conclusione e valutazione del servizio (11^ e 12^ mese)

Negli ultimi mesi di servizio, il Comune di Asti (staff di monitoraggio) convocherà gli O.L.P. per procedere alla valutazione finale dei risultati di ogni singolo progetto, in termini di obiettivi effettivi raggiunti, risultati concreti, risorse utilizzate, persone ed enti coinvolti, formazione erogata, gradimento dei beneficiari ultimi del progetto. Contemporaneamente si valuterà l'eventuale scostamento rispetto al progetto originale e si procederà ad una sintesi dell'esperienza del servizio civile, anche con l'individuazione dei punti critici e degli aspetti positivi nell'affiancamento dei volontari. I tutor convocheranno invece i volontari per la valutazione finale del loro servizio in termini di gradimento dell'esperienza, crescita umana, competenze acquisite, qualità dei rapporti instaurati.

Per ogni progetto verrà redatto un documento conclusivo in collaborazione tra lo staff del Comune di Asti, la sede di realizzazione e i volontari, in cui saranno sintetizzati i risultati raggiunti e gli aspetti di criticità. Questo documento servirà da base per una eventuale successiva riprogettazione.

Obiettivi di riferimento	Azioni
Vivere un'esperienza soddisfacente e utile per la comunità locale Mettere in gioco le proprie risorse e la propria autonomia operativa	<ul style="list-style-type: none"> • Rielaborazione dei dati raccolti durante le azioni di monitoraggio e tutoraggio del Comune; • Restituzione dei dati emersi alle singole sedi di progetto; • Somministrazione agli O.L.P. da parte del Comune del questionario finale per la valutazione complessiva del progetto e del servizio dei volontari; • Rilevazione delle competenze del volontario al termine del progetto, con un raffronto rispetto alla situazione di partenza; • Somministrazione ai volontari da parte del Comune di un questionario finale per la valutazione complessiva del progetto e del servizio; • Elaborazione di un documento finale in collaborazione tra Comune di Asti, sede di attuazione e volontari, su ogni progetto, che contenga i dati essenziali sugli esiti del progetto e sull'impiego dei volontari.

Queste fasi vanno poi inserite in un ordine temporale secondo la seguente tabella:

FASI	Ante	1 mese	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
<i>I Fase Valutazione ex ante</i>													
<i>II Fase Preparazione volontari</i>													
<i>III Fase Attività necessaria al raggiungimento degli obiettivi:</i>													
<i>IV Fase Monitoraggio</i>													
<i>V Fase Conclusione e valutazione</i>													

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

<i>Ruolo</i>	<i>Quantità</i>	<i>Rapporto con l'ente</i>
O.L.P.	1	Operatore volontario dell'Associazione Villa Paolina
Biologi addetti alle attività naturalistiche	2	Operatore volontario dell'Associazione Villa Paolina
Biologi addetti all'educazione ambientale	2	Operatore volontario dell'Associazione Villa Paolina
Responsabile della gestione del Centro Estivo	1	Operatore volontario dell'Associazione Villa Paolina
Educatori e animatori del Centro Estivo e dei progetti educativi	4	Operatore volontario dell'Associazione Villa Paolina
Manutentore dell'Oasi e delle strutture dell'Oasi	1	Operatore volontario dell'Associazione Villa Paolina

Personale addetto alla cucina nel Centro Estivo	2	Operatore volontario dell'Associazione Villa Paolina
-------------------------------------------------	---	------------------------------------------------------

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

FASE II - Preparazione dei volontari

Azioni

- Partecipazione all'incontro di accoglienza e benvenuto alla presenza del Sindaco, delle autorità del Comune di Asti e dell'O.L.P.;
- Partecipazione al percorso di formazione generale, che li aiuterà ad inserirsi nel ruolo specifico; in quell'occasione conosceranno anche il tutor di riferimento;
- Inserimento nella sede di attuazione nella quale verranno affiancati dall'OLP;
- Conoscenza del personale presente nella sede di attuazione, dei responsabili, degli spazi e delle risorse della sede;
- Partecipazione al percorso di formazione specifica;
- Affiancamento all'O.L.P. e graduale inserimento all'interno dei percorsi previsti;
- Partecipazione a spazi specifici di riflessione da concordare con l' O.L.P. : singole attività da svolgere, mansioni, orario, calendario e quant'altro sarà ritenuto indispensabile ai fini della verifica del servizio svolto precisando che le modifiche potranno avvenire anche in corso d'opera.

Obiettivi	Indicatori	Risultati attesi
Conoscere la realtà locale di riferimento del progetto	Partecipazione alla formazione specifica	Presenza costante e attiva
Aumentare le proprie competenze	Rilevazione delle competenze	Incremento rispetto all'inizio del progetto
Vivere un'esperienza soddisfacente e utile per la comunità locale, con una crescita umana e civile maggiormente orientata alla solidarietà	Esiti incontri di tutoraggio	Esiti positivi espressi nel documento finale di sintesi
Mettere in gioco le proprie risorse e la propria autonomia operativa	Esiti del progetto	Esiti positivi espressi nel documento finale di sintesi

FASE III - Istruzione e affiancamento dei volontari del Servizio Civile, da parte degli operatori dell'Associazione Villa Paolina, in merito alle seguenti attività:

1. PROGETTI EDUCATIVI DEDICATI ALLE SCUOLE

1.1 redazione di progetti di educazione ambientale: periodo da luglio a ottobre. Il volontario dovrà interfacciarsi con il responsabile del C.E.A. per quanto riguarda la redazione dei progetti annuali per l'educazione ambientale. Dopo un periodo di formazione iniziale su come ideare i progetti, il volontario affiancherà il responsabile del C.E.A. nella redazione e nello svolgimento dei progetti educativi destinati alle scuole.

1.2 reperimento fondi per la realizzazione dei progetti: redazione delle richieste agli enti erogatori dei fondi nel periodo da gennaio a febbraio. Affiancamento al responsabile del C.E.A. per la ricerca di fondi. Il volontario, affiancato da responsabile, dovrà presentare domanda per la ricerca di fondi destinati alla realizzazione dei progetti.

1.3 apprendimento delle parti teoriche e pratiche utili per affiancare gli educatori del C.E.A. nello svolgimento dei diversi progetti educativi con le classi: il volontario dovrà partecipare a giornate di formazione ed allo svolgersi dei progetti educativi con alcune classi prima di poter a sua volta affiancare i responsabili del C.E.A. nello svolgimento di essi. Il volontario dovrà apprendere le tecniche per stimolare l'attenzione e la curiosità dei bambini, e apprendere i contenuti dei singoli progetti che si andranno a svolgere nel corso delle visite guidate in programma da marzo a ottobre.

1.4 realizzazione dei progetti, contattare i docenti, redazione delle attività, calendarizzazione e affiancamento agli educatori del C.E.A.: nel periodo da settembre a novembre. Il volontario dovrà assieme al responsabile del C.E.A., cercare e creare contatti con gli istituti per la promozione dei progetti educativi.

1.5 visite presso le scuole e negli istituti comprensivi per i progetti educativi in classe: il volontario, durante l'anno scolastico, insieme agli operatori del C.E.A., visiterà le scuole che hanno fatto richiesta per eseguire i progetti educativi in classe. Il volontario insieme agli operatori si occuperanno di preparare il materiale necessario allo svolgimento del laboratorio.

1.6 visite delle scuole presso il C.E.A. e svolgimento dei progetti educativi nell'Oasi: il volontario, durante l'anno scolastico, insieme agli operatori del C.E.A., svolgerà i progetti educativi nell'Oasi WWF Valmanera con le scuole che hanno fatto richiesta. Il volontario insieme agli operatori si occuperanno di preparare il materiale necessario allo svolgimento del laboratorio.

2. PROGETTI EDUCATIVI DEDICATI ALLE SCUOLE: AUMENTARE IL NUMERO DI ALUNNI COINVOLTI

2.1 contattare i docenti, calendarizzazione e affiancamento agli educatori del C.E.A. durante la fase di segreteria e prenotazione: da agosto a febbraio, aggiornare il calendario delle prenotazioni on-line del C.E.A., rispondere alle telefonate e saper fornire informazioni sui progetti educativi, inviare i moduli di prenotazione e annotarsi le indicazioni fornite dai docenti per quanto riguarda le attività scelte dalle varie classi.

2.2 visite presso le scuole e negli istituti comprensivi per pubblicizzare i progetti educativi: Incontri con i

docenti delle scuole a inizio anno scolastico, insieme agli operatori del C.E.A., per descrivere i progetti educativi che si possono svolgere nell'Oasi WWF Valmanera

2.3 operare sulla mailing list, sul sito internet, sui social network e su altri mezzi di comunicazione informatici e cartacei, per mettere a conoscenza più scuole dei progetti educativi effettuabili presso il C.E.A.: imparare a utilizzare un programma di mailing list, tenere aggiornata la stessa con i nuovi contatti mail delle insegnanti in visita, aggiornare il settore "scuola e educazione" del sito internet di Villa Palina, così come Facebook e Instagram, affiancando gli operatori del C.E.A.

3. ORGANIZZARE EVENTI E MANIFESTAZIONI A TEMA NATURALISTICO

3.1 accoglienza visitatori: la tipologia dei visitatori dell'Oasi WWF Valmanera è diversificata. Ci sono camminatori, famiglie, persone già sensibili sul tema (naturalisti) che chiedono approfondimenti, oppure ancora il semplice "curioso" che deve essere accompagnato. L'accoglienza dovrà essere mirata e calibrata per ognuna di queste categorie. I visitatori saranno messi a conoscenza dell'organizzazione della struttura, della sua funzione ed attività. Sarà proposta una visita dell'Oasi WWF Valmanera, complessiva di visita al Museo, e comunque verrà fornito sempre il materiale informativo/il biglietto d'ingresso, se previsto dall'evento o manifestazione, supervisionati dagli operatori del C.E.A.

3.2 visita guidata con i visitatori: i visitatori dovranno essere accompagnati all'interno dell'Oasi. Durante la visita, spiegati tutti gli aspetti interessanti dell'Oasi sia dal punto di vista naturalistico /educativo sia dal punto di vista della gestione, con riferimenti alla storia della Villa ed alle grandi opere di restauro delle strutture e rinaturalizzazione dell'Oasi effettuate dai volontari dell'Associazione Villa Paolina nel corso degli anni.

3.3 fornire materiale divulgativo e informativo: all'inizio della visita agli interessati verranno regalati i volantini informativi dell'Oasi e materiale del WWF, in modo che le persone che visitano l'Oasi siano invogliate a ritornare o a diventare volontari dell'Associazione Villa Paolina o del WWF Italia.

3.4 raccolta di eventuali donazioni volontarie: le donazioni lasciate dai volontari verranno raccolte dai volontari del servizio civile coadiuvati dagli operatori del C.E.A.. I volontari del servizio civile dovranno prestare la massima attenzione alle indicazioni degli operatori del C.E.A. durante lo svolgimento di queste operazioni.

3.5 fornire informazioni riguardo alla storia dell'Oasi WWF e di Villa Paolina

3.6 essere presenti nel corso di eventi istituzionali organizzati dal WWF presso il C.E.A. Villa Paolina, come "Giornata delle Oasi", "Giornata delle Farfalle", "Notte della civetta", "Notte dei ricercatori", "Ora della Terra": questi eventi saranno comunicati ai volontari con il dovuto anticipo, e si svolgeranno principalmente il sabato e la domenica. I volontari dovranno aiutare gli operatori del C.E.A. in tutte le fasi di questi eventi: da quando verranno accolte le persone allo svolgimento delle visite guidate. Nelle giornate precedenti agli eventi, i volontari dovranno affiancare gli organizzatori per organizzarsi in merito alla logistica, realizzazione e altro. I volontari dovranno affiancare inoltre gli operatori del C.E.A. durante: montaggio impianti elettrici, gazebo, tavoli, panche, area laboratoriali, accoglienza, proiettore, pulizie e allestimento museo.

3.7 essere presenti ad altri eventi a tema naturalistico organizzati presso il C.E.A., come "Passeggiata d'autunno", "Bioblitz", "Notte degli Anfibi", "Notte della Civetta", ecc.: Questi eventi saranno

comunicati ai volontari con il dovuto anticipo, e si svolgeranno il sabato e la domenica o di sera in giorni lavorativi (in occasione di cene presso il C.E.A.) . I volontari dovranno aiutare gli operatori del C.E.A. in tutte le fasi di questi eventi: da quando verranno accolte le persone allo svolgimento delle attività. Nelle giornate precedenti agli eventi, i volontari dovranno affiancare gli organizzatori per organizzarsi in merito alla logistica, realizzazione e altro. I volontari dovranno affiancare inoltre gli operatori del C.E.A. durante: montaggio impianti elettrici, gazebo, tavoli, panche, area laboratoriali, accoglienza, proiettore, pulizie e allestimento museo. Se saranno organizzate giornate a tema dedicate ai bambini, i volontari dovranno attenersi alle indicazioni degli operatori del C.E.A. e degli animatori presenti, per organizzare giochi e laboratori a tema.

4. AUMENTARE IL NUMERO DI PARTECIPANTI A EVENTI E MANIFESTAZIONI A TEMA NATURALISTICO

4.1 affiancare il personale del C.E.A. durante l'ideazione dei contenuti dell'evento o manifestazione: il volontario dovrà interfacciarsi con il responsabile del C.E.A. per quanto riguarda la redazione dei programmi di eventi e manifestazioni naturalistiche, mettendo in campo le sue conoscenze e le sue idee in materia, per organizzare eventi accattivanti e dai contenuti idonei al contesto.

4.2 creare e aiutare a divulgare il volantino dell'evento o della manifestazione tramite mezzi di comunicazione cartacei e informatici: il volontario dovrà interfacciarsi con il responsabile del C.E.A. per quanto riguarda la realizzazione del volantino dell'evento naturalistico e nella divulgazione di questo, sia tramite social network, newsletter e sito internet, sia tramite volantinaggio (affiancato e accompagnato dagli operatori del C.E.A.)

5. AUMENTARE L'OFFERTA DI CORSI APERTI AL PUBBLICO NEL CORSO DELL'ANNO

5.1 affiancare il personale del C.E.A. durante l'ideazione dei contenuti dei corsi o negli incontri coi docenti che svolgeranno le lezioni dei corsi: il volontario, dovrà interfacciarsi con i docenti dei corsi, coadiuvando il responsabile del C.E.A., per ideare insieme il programma degli incontri del corso, seguendo le linee guida del WWF per quanto riguarda le attività svolgibili nell'Oasi.

5.2 creare e aiutare a divulgare il volantino del corso tramite mezzi di comunicazione cartacei e informatici: il volontario dovrà interfacciarsi con il responsabile del C.E.A. per quanto riguarda la realizzazione del volantino del corso e nella divulgazione di questo, sia tramite social network, newsletter e sito internet, sia tramite volantinaggio (affiancato e accompagnato dagli operatori del C.E.A.)

6. AUMENTARE IL NUMERO DI ISCRITTI AL CENTRO ESTIVO "UN'ESTATE AVVENTUROASI"

6.1 affiancare il personale del C.E.A. durante l'ideazione dei contenuti del Centro Estivo: il volontario, coadiuvato dal responsabile del C.E.A., dovrà interfacciarsi con gli animatori del centro estivo e con gli artisti/educatori che organizzeranno le varie attività proposte, per ideare insieme il programma del centro estivo, seguendo le linee guida del WWF per quanto riguarda le attività svolgibili nell'Oasi.

6.2 partecipare alle giornate di formazione di gruppo dedicate agli animatori ed agli aiuti animatori: verranno organizzate in primavera alcune giornate di fondamentale importanza per la conoscenza del gruppo di animatori e l'apprendimento delle regole organizzative del Centro Estivo: i volontari del Servizio Civile sono tenuti a parteciparvi.

6.3 affiancare gli operatori del C.E.A. a creare e a divulgare il volantino del Centro Estivo tramite mezzi di comunicazione cartacei e informatici: il volontario dovrà interfacciarsi con il responsabile del C.E.A. per quanto riguarda la realizzazione del volantino del Centro Estivo e nella divulgazione di questo, sia tramite social network, newsletter e sito internet, sia tramite volantinaggio (affiancato e accompagnato dagli operatori del C.E.A.)

6.4 preparare il materiale necessario ai vari laboratori/attività del Centro Estivo e saperlo riordinare negli appositi spazi a fine attività: il volontario dovrà conoscere gli spazi del C.E.A. destinati allo stoccaggio di tali materiali e come/quando utilizzarli, seguendo le istruzioni degli operatori del C.E.A.

6.5 apprendere dagli operatori del C.E.A. e saper mettere in pratica le regole di condotta e comportamento da rispettare in presenza di minori e dei genitori dei minori iscritti al Centro Estivo: il volontario dovrà attenersi alle linee guida che saranno esplicate durante le giornate di formazione di gruppo dedicate agli animatori e a quanto deciso durante le riunioni organizzative degli animatori, mantenendo una condotta idonea a un Centro di Educazione Ambientale.

6.6 partecipare alle riunioni organizzative degli animatori indette dal personale del C.E.A.: a cadenza settimanale o mensile, verranno svolte tali riunioni per parlare delle eventuali criticità rilevate durante il Centro Estivo, e per assegnare le mansioni del Centro Estivo delle settimane successive a animatori, aiuto animatori, operatori del C.E.A. e volontari del Servizio Civile.

7. PROGETTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE E GESTIONE DELLE STRUTTURE DIDATTICHE E DELLA VEGETAZIONE DELL'OASI

7.1 costruzione e posizionamento di nidi artificiali e mangiatoie: il volontario dovrà affiancare i volontari durante queste operazioni nell'Oasi nel periodo invernale (da novembre a gennaio). Si dovranno produrre una serie di nidi artificiali e di mangiatoie, per poi posizionarli in luoghi adeguati. In autunno/inverno si costruiscono i nidi artificiali e le mangiatoie, coadiuvando nelle operazioni di taglio del legno e assemblaggio i volontari del C.E.A. Per quanto riguarda le mangiatoie è necessario un costante rifornimento di semi durante l'inverno, compito che sarà svolto in affiancamento agli operatori del C.E.A..

7.2 messa a dimora e contenimento di alberi, siepi e essenze arboree: insieme ai volontari del C.E.A., verranno scelte le specie vegetali e posizionate a dimora nell'Oasi da febbraio a aprile. Verrà data priorità alle specie botaniche che dovranno essere messe a dimora per favorire i corridoi ecologici utili a mantenere un'alta biodiversità nell'Oasi. Verranno inoltre contenute le specie arboree autoctone e eliminate quelle non autoctone (Robinia sp. e altre), le quali verranno asportate e accatastate in maniera ordinata e senza danneggiare la natura dell'Oasi, in questo caso i volontari del servizio civile avranno un ruolo di aiuto e affiancamento ai volontari del C.E.A.

7.3 manutenzione dei pannelli didattici museali o presenti lungo i sentieri didattici: in caso di necessità, verranno svolte ordinarie manutenzioni (verniciatura, pulizia, riparazione o sostituzione delle parti usurate dal tempo) sulle bacheche e i pannelli presenti nei sentieri dell'Oasi; verranno inoltre pulite e spolverate tutte le parti del Museo e della Villa che verranno interessate dalle attività didattiche e di fruizione, con cadenza settimanale, affiancando il personale del C.E.A. nelle operazioni di pulizia che si svolgeranno anche nelle altre strutture del C.E.A. interessate dal passaggio di scolaresche e visitatori (portico, sala convegni e ostello).

FASE IV - Monitoraggio

- Partecipazione a incontri di programmazione e coordinamento periodici con l'OLP per la verifica dell'andamento del progetto e il piano concordato degli impegni settimanali.
- Partecipazione agli incontri di tutoraggio per la verifica dell'andamento del progetto e della formazione (generale e specifica)
- Compilazione di questionari per la rilevazione dell'andamento del progetto e delle competenze iniziali

FASE V - Conclusione e valutazione del servizio

- Compilazione del questionario sulle competenze acquisite al termine del progetto
- Compilazione di un questionario finale per la valutazione complessiva del progetto e del servizio.
- Collaborazione all'elaborazione di un documento finale (insieme al Comune di Asti e all'OLP) che contenga i dati essenziali sugli esiti del progetto e sull'impiego dei volontari.

9. *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

3

10. *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11. *Numero posti senza vitto e alloggio:*

3

12. *Numero posti con solo vitto:*

0

13. *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

1400

14. *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

6

15. *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- Flessibilità d'orario (anche serale, sporadicamente)
- Riservatezza sui dati raccolti e sui dati sensibili con cui si viene a conoscenza
- Puntualità nel servizio, abbigliamento adeguato
- Cura degli strumenti utilizzati per lo svolgimento del progetto
- Rispetto per gli ambienti ospitanti
- Partecipazione a incontri/seminari/eventi relativi alle attività progettuali
- Correttezza nei confronti del personale del C.E.A. e dell'utenza dell'Oasi

16. Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	<i>Nominativi degli Operatori Locali di Progetto</i>		
						<i>Cognome e nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>C.F.</i>
1	Centro di Educazione Ambientale WWF Villa Paolina	Asti	Località Valmanera 94		3	AMICO MARCO	30/10/1991	MCAMRC91R30A479 K

17. *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Promozione a cura del comune di Asti.

In collaborazione con le realtà aderenti al Protocollo d'intesa per la promozione, l'elaborazione e la gestione di progetti di servizio civile volontario nelle realtà astigiane, in occasione del bando saranno attivate campagne informative rivolte ai giovani.

In particolare sono previste:

- Campagne sulla stampa, radio e tv locali;
- Organizzazione di eventi seminari nelle scuole, presso il polo Asti Studi Superiori e in diversi centri di aggregazione giovanile;
- Spedizione di newsletters e di materiale informativo;
- Coordinamento della promozione dei progetti con depliant e manifesti all'interno dei diversi punti informativi del territorio (Centri Informagiovani, Centri per l'impiego, biblioteche...);
- Affissione del bando all'Albo Pretorio;
- Pubblicazione del Bando sul sito del Comune, dell'informagiovani e altri siti internet collegati;
- Trasmissione del Bando a Facoltà Universitarie della Regione Piemonte.
- Realizzazione di giornate informative e di promozione sul Servizio Civile, e nello specifico sulle attività progettuali in collaborazione con il Tavolo enti di servizio civile

Il tempo dedicato all'organizzazione e alla realizzazione delle attività di sensibilizzazione è quantificabile in circa **45 ore**.

Aiuto alla promozione a cura del C.E.A. WWF Villa Paolina

Per aumentare la visibilità del bando si utilizzeranno le seguenti piattaforme informatiche:

- Facebook
- Instagram
- Siti internet
- Giornali e Stampa
- Mailing list

Il tempo dedicato all'organizzazione e alla realizzazione delle attività di sensibilizzazione è quantificabile in circa **15ore**.

Il tempo complessivo dedicato all'organizzazione e alla realizzazione delle attività di sensibilizzazione è quantificabile in circa **60 ore**.

18. *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Verranno utilizzati i criteri elaborati dall'Ente Comune di Asti in fase di accreditamento alla 1° classe

19. *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI		
----	--	--

20. *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

<p>Vedere sistema di monitoraggio presentato in sede di accreditamento dall'ente capofila.</p> <p>Vedere scheda di monitoraggio allegata relativa all'Associazione Villa Paolina. La scheda di monitoraggio interno verrà fatta compilare con cadenza bimestrale dai volontari del servizio civile.</p>

21. *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI		
----	--	--

22. *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

<p>E' preferibile il candidato che la risorsa risponda a queste indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• Automunito o con mezzo di trasporto proprio• Corso di studio naturalistico o nel campo della biologia (non essenziale)• Buona manualità• Esperienza in campo di animazione e attività ludico/didattiche con minori (non essenziale)

- Disponibilità nei week-end
- Disponibilità nei confronti di visitatori e minori
- Disponibile al dialogo e al lavoro di gruppo con altri operatori
- Buon comunicatore

23. *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Fasi	Oggetto	Costo del Comune a progetto	Costi sede di attuazione
Promozione del progetto	Publicizzazione del progetto: spot radiofonico e tv, comunicati stampa	25,00	
	Volantini e locandine	95,00	
Preparazione dei volontari	Buffet per i volontari (accoglienza, formazione, tutoraggio)	35,00	
	Magliette per i volontari (costo sul progetto)	25,00	
	Spese per formazione generale:		
	- personale	95,00	
	- consulenze esterne	15,00	
	Ore straordinario del formatore		1.000,00

	Materiale di cancelleria		500,00
	Acquisto materiale a supporto dell'attività		1.000,00
	Acquisto DPI		200,00
Totale		€ 290,00	€ 2.700
Totale generale		€ 2.990,00	

24. *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

TAVOLO ENTI SERVIZIO CIVILE: collaborazione nelle attività di promozione sul Servizio Civile Nazionale attraverso la realizzazione di giornate informative e di promozione nello specifico sulle attività progettuali e, nelle attività di formazione generale per i volontari sul Servizio Civile Nazionale.

25. *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Fasi	Oggetto
Promozione del progetto	Spot radiofonico e tv, comunicati stampa
	Volantini e locandine
Preparazione dei volontari	Buffet per i volontari (accoglienza, formazione, tutoraggio)
	Magliette per i volontari
	Aule di formazione, dispense, video-proiettore
Formazione specifica	Formatori specifici interni all'ente
Realizzazione del progetto	I volontari avranno a disposizione: materiale di cancelleria e didattico, libri, aule e ausili

	vari per i laboratori quali accesso a internet, stampante, telefono e pc qualora necessario.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26. *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Accordo con l'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione – Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione – Educatore socio-culturale – 12 CFU

Accordo con Università degli Studi del Piemonte Orientale– Facoltà di scienze Politiche - Corso di laurea in Scienze Sociale – 50 ore pari a 2 CFU per gli iscritti al 2° anno; 100 ore pari a 4 CFU per gli iscritti al 3° anno

Accordo (allegato) con Polo Universitario Astiss - Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive - Stage modulo di 200 ore pari a 8 CFU

27. *Eventuali tirocini riconosciuti :*

Accordo con l'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione – Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione – Educatore socio-culturale – 12 CFU

Accordo con Università degli Studi del Piemonte Orientale– Facoltà di scienze Politiche - Corso di laurea in Scienze Sociale Sociale – 50 ore pari a 2 CFU per gli iscritti al 2° anno; 100 ore pari a 4 CFU per gli iscritti al 3° anno

Accordo (allegato) con Polo Universitario Astiss - Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive - Tirocinio modulo di 125 ore pari a 5 CFU

28. *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

- Competenza sulla programmazione delle attività didattiche e scolastiche
- Competenza relazionale nei rapporti con minori, famiglie, insegnanti, personale di enti esterni collaboranti
- Acquisizione conoscenza ambientale e territoriale
- Acquisizione competenza sulla programmazione delle attività ludiche di un Centro Estivo
- Acquisizione competenze relazionali e lavoro di gruppo nel corso del Centro Estivo
- Competenze nella gestione di una OdV (Organizzazione di Volontariato)
- Comprendere e risolvere problematiche relazionali e tecniche

La sede del progetto certificherà le attività svolte dai volontari e le competenze da loro acquisite attraverso una relazione che andrà ad arricchire il Curriculum Vitae di ciascuno.

L'ente capofila Comune di Asti, in qualità di titolare del percorso di formazione generale, certificherà attraverso una relazione le competenze acquisite dai volontari durante il percorso.

Formazione generale dei volontari

29. *Sede di realizzazione:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

30. *Modalità di attuazione:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

31. *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

SI

32. *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

33. *Contenuti della formazione:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

34. *Durata:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35. *Sede di realizzazione:*

Centro di Educazione Ambientale WWF Villa Paolina (Oasi WWF Valmanera), località Valmanera 94, Asti

36. *Modalità di attuazione:*

Lezioni frontali e approfondimenti pratici su tematiche specifiche

37. *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Giorgio Baldizzone, Asti 27/5/1946, via Manzoni, 24 – 14100, Asti, BLDGRG46E27A479O
Marco Demaria, Asti 03/05/1967, Piazza Statuto, 33 - 14100, Asti, DMRMRC67E03A479U
Oscar Maioglio, Asti 05/04/1088, via Falcone, 13 – 14100 Asti, MGLSCR88D05A479W
Marco Amico, Asti 30/10/1991, Località Viatosto, 52 – 14100 Asti, MCAMRC91R30A479K

38. *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Giorgio Baldizzone, Biologo naturalista, ex presidente del WWF Piemonte
Marco Demaria, Biologo naturalista, ricercatore
Oscar Maioglio, Biologo naturalista
Marco Amico, Geometra, amministratore Rspg

39. *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Teorico e pratico

40. *Contenuti della formazione:*

Dott. Giorgio Baldizzone
“Storia di Villa Paolina e dell’impegno volontario del WWF per il suo restauro e la gestione dell’Oasi circostante”. **12 ore**
Dott. Marco Demaria
“Come condurre una visita naturalistica nell’Oasi WWF Valmanera e nel Museo del Territorio

qui presente: come suscitare curiosità e interesse nei visitatori divulgando le peculiarità naturalistiche custodite nell'Oasi" **12 ore**

Dott. Oscar Maioglio

“Basi di Educazione Ambientale e divulgazione scientifica secondo le linee guida WWF, le tecniche per interfacciarsi con alunni e pubblico generico. Come svolgere alcuni dei progetti educativi più richiesti dalle classi che vengono in visita presso il C.E.A. WWF Villa Paolina, secondo un metodo differente dalla lezione frontale, volto a stimolare l'attenzione dei bambini mediante l'uso di esperimenti, osservazioni e manipolazioni degli elementi che ci circondano. Come utilizzare al meglio gli spazi e gli strumenti disponibili presso il C.E.A.” **36 ore**

Marco Amico

“ Ruolo del datore di lavoro e suoi obblighi, Legislazione vigente in materia di sicurezza sul lavoro, soggetti coinvolti e obblighi specifici” **12 ore**

41. *Durata:*

72 ore

Altri elementi della formazione

42. *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Vedere sistema di monitoraggio presentato in sede di accreditamento

I progettisti del Comune di Asti

Alessandra Lagatta

Guido Vercelli
